



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



**ATS – AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_22 – Sona
DISTRETTO OVEST VERONESE**

*Approvata dal Comitato dei
Sindaci del 12/11/2025 a Sona*

**Sona 05/11/2025
Aggiornato l'11/11/2025**

**RELAZIONE SUL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
RELATIVO AI COSTI DI GESTIONE E FONDO DI DOTAZIONE
DELLA COSTITUENDA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “ASPECO OVEST VERONESE”
E AI COSTI DEI SERVIZI DELEGATI ALL’AULSS 9 SCALIGERA E GESTITI DA ASPECO NEL
TRIENNIO 2026-2028**

PREMESSA

L'idea degli Ambiti territoriali sociali (ATS) come contenitori unitari delle responsabilità, delle risorse e delle risposte sociali è stata introdotta, a livello nazionale, dalla L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), resa poi cogente dalla legge 234/2021 (legge di bilancio per il 2022 art. 1 commi da 160 a 170), e più recentemente dalla L.R. Veneto 9/2024.

Il rilancio degli ATS è stato stimolato dall'emergenza PNRR, per erogare, ai territori regionali, i fondi della missione 5 (assistenza sociale) per la disabilità, la non autosufficienza, i minori, la povertà estrema ecc., alle circa 600 entità territoriali ATS diffuse nel territorio nazionale, e ai 24 ATS presenti in Regione Veneto.

L'ATS è stata infatti concepita come l'unità di misura elementare per le programmazioni territoriali, e l'erogazione dei fondi ministeriali.

La legge di bilancio per il 2022 prescriveva di passare da ATS come “entità di programmazione unitaria e di raccolta di fondi nazionali ed europei”, a veri e propri enti giuridici di gestione unitaria dei servizi sociali, con risorse conferite dallo Stato, dai Comuni e dagli utenti che insieme concorrono ai costi complessivi per erogare i servizi sociali nei territori.

In tale prospettiva la Regione Veneto ha varato la L.R. 9/2024, con l'obiettivo di ridefinire il modello di integrazione sociosanitaria delineato negli anni Novanta, che aveva ipotizzato gestioni unitarie a partire dalle deleghe di gestione affidate alle AULSS.

Con la costituzione giuridica degli ATS si apre una stagione di nuovo sviluppo dei servizi sociali e sociosanitari in Veneto, che è ora condizione necessaria per ricevere i fondi che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali trasferirà ai Comuni.

La titolarità politica rimane in capo ai Comuni, e le responsabilità gestionali saranno attribuite alle Aziende Speciali Consortili (o ai Consorzi) nel frattempo costituite nei diversi ATS, interfacciate con quelle delle Aziende sanitarie.

Uno degli obiettivi fondamentali della L.R. 9/2024 è quello di passare da 560 micro-gestioni comunali alle 24 gestioni ATS a livello regionale, in modo da semplificare anche il modello di integrazione sociosanitaria, attraverso accordi tra i Distretti sanitari e gli ATS corrispondenti.

I LEPS (Livelli essenziali delle prestazioni sociali) dovranno essere garantiti in modo uniforme all'interno degli ATS, equilibrando i differenziali di spesa tra Comuni dello stesso ambito, attualmente elevati e ingiustificati.

In sintesi, quella che può sembrare una criticità, può diventare un'opportunità per potenziare il modello veneto. Non vengono messe in discussione le finalità originarie, ma potenziate le soluzioni per realizzarle, con risultati misurabili in termini di costo/efficienza, costo/efficacia, e soprattutto in termini di equità distributiva.

IL RUOLO DI ASPECO – Ovest Veronese

Nel territorio delle ex ULSS 26 (Bussolengo) e ULSS 33 (Villafranca), fin dal 1996, con la costituzione dell'AULSS 22, è stata avviata di fatto la gestione associata di molti servizi sociali e sociosanitari attraverso una "convenzione di delega", che ha garantito negli ultimi 30 anni servizi in favore delle persone anziane, con disabilità, minori di età, giovani e adulti in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

Oltre alla Delega all'AULSS 22, più recentemente è stata avviata una ulteriore iniziativa di gestione sovracomunale che ha coinvolto i 37 Comuni del territorio nell'ATS VEN 22, e che ha visto il Comune di Sona interpretare il ruolo di capofila per la gestione dei progetti PNRR, oltre a diversi ulteriori progetti di livello nazionale e regionale.

La nuova Azienda Speciale Consortile "ASPECO – Ovest Veronese", dovrà progressivamente assorbire una porzione significativa dei servizi che già oggi sono gestiti a livello sovracomunale, dall'AULSS 22 e dal Comune di Sona, ma un ulteriore mandato sarà quello di "catalizzare" ulteriori servizi e progetti che attualmente sono gestiti dai singoli Comuni (con modalità e con costi diversificati), per garantirli in modo omogeneo e standardizzato su tutto il territorio dei 37 Comuni.

Il mandato assegnato ad ASPECO non si esaurisce quindi con una prospettiva gestionale riferita ai soli servizi che già oggi sono gestiti in forma associata, attraverso la convenzione/delega all'AULSS 9 o la gestione di "Sona Capofila", ma si proietta anche su una serie di interventi che attualmente sono finanziati ed erogati dai singoli Comuni.

LA SPESA ATTUALE PER SERVIZI SOCIALI SUL TERRITORIO DELL'ATS VEN 22

Come noto, pur non avendo ancora effettuato una ricognizione specifica e dettagliata della spesa sostenuta dai 37 Comuni del territorio per i servizi sociali, in base ai dati in nostro possesso, è possibile affermare che attualmente, le Amministrazioni dell'Ambito VEN 22 Ovest Veronese, sostengono annualmente una **spesa complessiva per i servizi sociali di circa € 26.609.000**.

La suddetta somma confluisce per il **39,75% (€ 10.579.000)** nelle casse dell'AULSS Scaligera che la utilizza per finanziare i servizi oggetto di delega (obbligatoria o facoltativa), mentre **il restante 60,25% (€ 16.030.000) rappresenta la spesa che i Comuni sostengono direttamente per gli ulteriori servizi sociali erogati attualmente sul territorio**.

L'Azienda ULSS 9 Scaligera per la gestione dei servizi delegati dai Comuni, oltre alla quota pro/capite versata dai Comuni (€ 10.579.000), utilizza anche altri fondi erogati dalla Regione Veneto, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dagli stessi beneficiari dei servizi:

• QUOTA PRO/CAPITE versata dai Comuni	€ 10.579.000
• Fondo sanitario regionale	€ 10.481.000
• Fondo sociale indistinto regionale	€ 1.295.000
• Fondo regionale altri progetti	€ 1.020.000
• Fondi ministeriali (tramite ATS Sona)	€ 513.000
• Compartecipazione utenti servizi	€ 1.700.000
TOTALE € 25.588.000*	

**dati basati su bilanci consolidati relativi al 2023 e di riferimento anche per il 2024 e 2025 per l'ordine di grandezza e proporzione fatti salvi gli incrementi registrati.*

La somma sopra riportata, che confluisce nelle casse dell'AULSS 9, rappresenta di fatto l'esperienza di gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari più consolidata sul nostro territorio, che ha permesso di implementare negli anni un approccio sovracomunale per molti servizi e interventi, pur garantendo una elevata prossimità al cittadino, grazie alla presenza capillare sul territorio del Servizio Sociale di Base e del Servizio Educativo Territoriale.

Si tratta di un enorme investimento che ha permesso di innalzare significativamente il livello di qualità, e di presenza capillare dei servizi sul nostro territorio e che faciliterà sicuramente l'attuazione della L.R. 9/2024, ed il transito di una serie di servizi in favore di ASPECO.

Come rilevato al paragrafo precedente, una ulteriore esperienza di gestione associata dei servizi sociali, più recente ma non meno significativa, è rappresentata da "SONA Capofila dell'ATS VEN 22" che attualmente sta erogando servizi per circa € 4.000.000 così suddivisi su base annua:

• Versamenti dei Comuni per progetti vari	€ 276.000*
• Fondi Ministero lavoro e politiche sociali	€ 1.475.000
• Fondi P.N.R.R.	€ 869.000
• Fondi regionali progetti vari	€ 1.267.000
• Finanziamenti vari	€ 100.000
TOTALE	€ 3.987.000**

*€ 276.000,00 sono ricompresi nella voce "QUOTA PRO/CAPITE versata dai Comuni"

**dati basati su bilanci relativi al 2023 e di riferimento anche per il 2024 e 2025 per l'ordine di grandezza e proporzione fatti salvi gli incrementi registrati.

L'investimento complessivo del territorio ATSVEN 22, per garantire l'attuale livello di diffusione e qualità dei servizi sociali, ammonta quindi a circa **€ 25.588.000,00 annui a cui si devono aggiungere i circa € 3.987.000,00 della gestione di Sona come capofila e i circa € 16.030.000,00 di gestione autonoma dei comuni per un volume complessivo fra sociale, sanitario, fondi ministeriali, regionali ecc. di circa € 45.000.000,00.**

Il Paragrafo seguente è stato aggiunto l'11/11/2025 rispetto alla versione inviata ai comuni il 06/11/2025 in allegato alla convocazione del Comitato dei Sindaci del 12/11/2025



I COSTI PER SERVIZI DELEGATI ALL'AULSS 9 SCALIGERA E GESTITI DA ASPECO NEL TRIENNIO 2026/2028

Come accennato nel paragrafo precedente, la spesa attuale sostenuta dai Comuni per garantire i servizi delegati all'AULSS 9 Scaligera, ammonta a circa **€ 10.579.000** (**dati basati su bilanci relativi al 2023 e di riferimento anche per il 2024 e 2025 per l'ordine di grandezza e proporzione fatti salvi gli incrementi registrati di circa € 1,00 ad abitante nel 2024 e nel 2025).

Si tratta di un finanziamento che determina una **quota pro-capite per abitante media di circa € 35,00 annua** che risulta attualmente differenziata fra le Zone come di seguito specificato:

Zona LAGO quota capitaria ordinaria 2025 - **€ 38,47**

Zona CAPRINESE VALDADIGE quota capitaria ordinaria 2025 - **€ 37,26**

Zona VALPOLICELLA quota capitaria ordinaria 2025 - **€ 37,26**

Zona MORENICA quota capitaria ordinaria 2025 - **€ 38,47**

Zona PIANURA quota capitaria ordinaria 2025 - **€ 29,96**

Alle suddette **quote ordinarie**, come noto, si aggiungono **ulteriori quote extra**, che sono collegate ad integrazioni di servizi richieste dai singoli Comuni (ore aggiuntive di assistente sociale/educatore).

Le quote complessive, che attualmente risultano significativamente differenziate, con il trasferimento graduale dei servizi ad ASPECO, si prevede troveranno una progressiva omogeneizzazione,

parallelamente alla definizione di standards territoriali, collegati sia ai LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) che ai LET (Livelli Essenziali Territoriali).

Per esigenze di sintesi, nella presente relazione, non si riportano gli importi impegnati da ciascun Comune per il corrente anno (2025) in favore dell'AULSS 9 Scaligera, ma vengono evidenziate esclusivamente le maggiorazioni che allo stato attuale sono prevedibili nel prossimo esercizio 2026, mentre per quanto attiene gli esercizi successivi, sarà necessario attendere le disposizioni regionali relative alle imputazioni ai Bilanci sanitari e sociali delle AULSS per i diversi servizi sociosanitari.

Le indicazioni che la Regione fornirà alle AULSS, e agli ATS anche nelle prossime settimane, saranno infatti determinanti per la **definizione dell'Atto d'intesa per il triennio 2026/2028**.

Si tratterà di un accordo fondamentale che condizionerà in modo determinante sia lo sviluppo economico finanziario di ASPECO, sia la definizione delle prossime convenzioni/delega tra Comuni e AULSS 9 per la gestione dei servizi sociosanitari territoriali.

ANNO 2026

Come specificato al paragrafo successivo della presente relazione, nel corso del 2026 **saranno trasferiti ad ASPECO tutti i progetti attualmente gestiti da Sona (capofila ATS)**, tranne i progetti finanziati con il PNRR (vista l'imminente scadenza degli stessi e la complessità contabile e rendicontativa), mentre rimarrà in essere la convenzione/delega all'AULSS 9 scaligera, che ha scadenza prevista ad aprile 2026, e che sarà presumibilmente prorogata al 31/12/2026.

Questa proroga della convenzione permetterà **l'avvio della struttura amministrativa di ASPECO** garantendo allo stesso tempo la necessaria continuità ai servizi in essere, che non dovranno subire flessioni o interruzioni di sorta.

Si prevede fin d'ora la necessità di **integrare gli attuali importi impegnati dai Comuni in favore dell'AULSS 9**, con **una quota aggiuntiva di € 1,00 pro/capite** (trend già registrato negli ultimi due anni e votato dal Comitato dei Sindaci), a copertura dei costi già evidenziati principalmente nell'Area della Disabilità e nei vari servizi gestiti dall'Ulss.

Una ulteriore maggiorazione della quota ULSS potrebbe derivare dalla **necessità di aggiornamento delle rette delle Comunità alloggio per Persone con disabilità (DGR 1301/2024)**, ma in questo momento non è ancora possibile quantificare in maniera precisa l'entità del finanziamento necessario e la sua distribuzione nel corso dei prossimi anni.

ANNO 2027

Nell'esercizio 2027 sarà attivato un parziale e progressivo trasferimento di servizi e personale dedicato, dall'AULSS 9 ad ASPECO, e questo **comporterà quindi una riduzione dei volumi dei servizi gestiti dall'AULSS 9**, con un auspicabile **abbattimento proporzionale anche degli attuali costi di gestione** e dei trasferimenti finanziari in favore dell'AULSS 9.

In questa fase si prevede saranno **trasferiti ad ASPECO i seguenti servizi/prestazioni**:

- 1) Servizio sociale professionale di base (area servizi territoriali)
- 2) Servizio educativo territoriale
- 3) Dispositivi educativi e accoglienza per minori collegati al Servizio Tutela Minori
- 4) Accoglienza donne vittime di violenza

Si tratta di servizi che hanno un costo complessivo indicativo a carico dei Comuni nell'ordine di grandezza di circa € 2.700.000,00 (al netto di contributi ministeriali, regionali ecc.) corrispondenti ad una **spesa pro/capite di circa € 8,95**

Il trasferimento dei suddetti servizi ad ASPECO avverrà **senza variazioni dei costi dei servizi (NEUTRALITA' della spesa a carico dei bilanci comunali)**, ma comporterà una riduzione proporzionale dei costi di gestione, come rappresentato al paragrafo successivo nella Tabella 5.

ANNO 2028

Nell'esercizio 2028, compatibilmente con i vincoli che saranno posti dalla Regione Veneto, relativamente al trasferimento di servizi afferenti all'Area Disabilità, potranno essere presi in considerazione quei servizi che hanno una componente di contribuzione sociale totale (a carico dei comuni al netto di eventuali specifici contributi regionali o ministeriali) o prevalente quali:

- 1) Servizio integrazione scolastica per Persone con disabilità;
- 2) Servizi di accoglienza residenziale per Persone con disabilità (Comunità alloggio e Gruppi appartamento);
- 3) Servizio integrazione lavorativa per Persone con disabilità;

Il valore economico dei suddetti genera un volume di spesa indicativo a carico dei comuni di circa € 3.900.000,00 (al netto di contributi ministeriali, regionali ecc.), corrispondenti ad una **spesa pro/capite di € 12,95**.

I suddetti passaggi gestionali sono attualmente **oggetto di negoziazione tra ATS VEN 22 e AULSS 9 per la definizione dell'Atto d'intesa**, che dovrà essere necessariamente condiviso e sottoscritto prima della scadenza della Convenzione/delega (aprile 2026).

Anche per la gestione di questi servizi a carico dell'ASPECO si sottolinea **la NEUTRALITA' FINANZIARIA a carico dei bilanci comunali** (attualmente i comuni pagano l'Ulss, in futuro pagheranno gli stessi servizi ad ASPECO al netto di incrementi contrattuali o di risposta al fabbisogno da deliberare in sede di assemblea dei soci e di Comitato dei Sindaci).

In **SINTESI** quindi nel 2026 ASPECO gestirà i progetti di Sona capofila di Ambito che sono al 93% finanziati da Ministero (Piano Povertà, PON Inclusione ecc.), Regione e Fondazioni con un'operazione di trasferimento contabile e gestionale dalla ragioneria del Comune di Sona alla contabilità della nuova azienda. **Costi aggiuntivi:** costi di gestione per la costituzione del nuovo soggetto mentre prima era tutto all'interno di Sona: **+ € 0,50 rispetto al 2025**.

Nel 2027 e 2028 gradualmente verranno trasferiti ad ASPECO alcuni dei servizi sociali che prima i Comuni delegavano all'Ulss. L'operazione è complessa perché implica il **trasferimento di personale** (assistenti sociali ed educatori, totale circa 80 persone) **dipendenti dell'Ulss e di alcuni comuni** alla nuova azienda con procedure e accordi sindacali da definire. Quindi si valuterà il passaggio della gestione, se consentita dalla Regione e degli Atti d'intesa, in ASPECO dei servizi socio-sanitari (cosiddetti ex delega obbligatoria Ulss).

Uno studio condotto a maggio/giugno 2025 (inviato il 06/10/2025 via PEC a tutti i comuni) da un gruppo di lavoro dei responsabili dei Servizi Sociali comunali ha poi ipotizzato la possibilità di **trasferire ad ASPECO ALCUNI SERVIZI ATTUALMENTE GESTITI E FINANZIATI DIRETTAMENTE DAI COMUNI** come l'assistenza domiciliare o gli appoggi educativi in un'ottica di economie di scala (gare o coprogettazioni comuni) e di **attuazione dei LEPS** che prevedono l'obbligo della gestione associata o dei **LET** (Livelli Essenziali Territoriali) secondo standard decisi in tutti i territori. In questi casi si evidenzierà **la NEUTRALITA' della spesa** (attualmente il comune spende autonomamente per un servizio, poi spenderà tramite un soggetto aggregatore come ASPECO) oppure un incremento laddove si attivassero servizi prima non esistenti in alcuni comuni.

MODALITA' DI TRASFERIMENTO DEI FONDI DAI COMUNI AD ASPECO.

Per il primo anno 2026 si è ritenuto più funzionale inserire la copertura dei costi di gestione aggiuntivi per l'attivazione di ASPECO nell'ambito della **QUOTA SOCIALE che i comuni trasferiscono all'Ulss** e che poi l'Ulss trasferisce a Sona capofila/ASPECO (da alcuni anni c'è già una quota di € 0,20 per l'Ambito tramite questo sistema).

Si propone questa modalità perché **non sappiamo ancora quando la nuova azienda sarà operativa con un proprio conto corrente e una propria contabilità separata dal Comune di Sona**. In ogni caso sarà **fornita ai Comuni SPECIFICA E PUNTUALE RENDICONTAZIONE** delle spese sostenute dall'Ambito/ASPECO con i fondi comunali all'interno della quota ULSS.

Dal 2027 invece verrà richiesta la creazione di apposito capitolo di spesa nei bilanci comunali per la quota da versare ad ASPECO distinguendola da quella da trasferire all'ULSS con operazioni contestuali di trasferimenti/compensazioni di servizi/costi di gestione come sopra descritti.



I COSTI DI GESTIONE DI ASPECO NEL TRIENNIO 2026/2028

Immaginando quindi l'avvio di ASPECO a partire da gennaio 2026, **che impatto avranno i costi di gestione della neonata Azienda Speciale sui bilanci comunali, per il primo triennio (2026/2028)?**

E in quale misura i servizi attualmente affidati all'AULSS 9 e a Sona capofila, potranno transitare in capo ad ASPECO in modo tale da equilibrare i costi di gestione con i volumi di risorse gestiti?

L'analisi che segue si basa su una prima versione presentata in occasione della **fase iniziale di costituzione dell'ATS** (incontro del 28/01/2025) che è sfociata nell'approvazione del **Protocollo d'Intesa da parte del Comitato dei Sindaci in data 18/03/2025**. Tale analisi è stata in minima parte aggiornata alla luce dei costi relativi del Consiglio di Amministrazioni e delle risorse ministeriali di cui alla DGR 1048 di settembre 2025.

FONDO DOTAZIONE INIZIALE (ART. 7 STATUTO)

Come noto, lo Statuto prevede la costituzione di un Fondo di dotazione iniziale attraverso una quota di partecipazione di € 1,00 (€ uno/00) per abitante sulla base della popolazione residente al 31.12.2024 non rimborsabile in caso di recesso.

Si tratta quindi di un Fondo di circa € 301.000,00 che andrà a costituire la dotazione patrimoniale iniziale dell'Azienda.

Per la costituzione di questo fondo i Comuni non dovranno impegnare nessuna somma, in quanto sarà utilizzato il fondo di riserva (avanzo di gestione 2024 e anni precedenti) che è accantonato nel bilancio sociale dell'AULSS9 e che sarà versato nelle casse della costituenda ASPECO come previsto all'articolo 16 della Convenzione programmatica.

FINANZIAMENTO COSTI DI GESTIONE (ART. 9 STATUTO) 2026/2028

Innanzitutto, è importante sottolineare che attualmente (annualità 2025), sia la convenzione di delega all'AULSS 9, che l'attuale gestione associata di Sona capofila, prevedono complessivamente costi di gestione a carico dei 37 Comuni per circa **€ 395.448,68 così suddivisi (vedasi TABELLA 5):**

- **€ 335.448,68** Costi gestione AULSS 9 per servizi sociosanitari gestiti in base a delega dei Comuni deleganti (rapportato ad un volume complessivo dei servizi di € 25.588.000 pari all'1,3%);
- **€ 60.000,00** Costi gestione Sona Capofila imputati ai 37 Comuni associati in ATS VEN 22 (rapportato ad un volume complessivo dei servizi di € 3.987.000 pari all'1,5%).

Si tratta di una somma che, rapportata con gli abitanti attuali del territorio determina una **spesa pro/capite a carico dei Comuni di € 1,31 per abitante**.

ANNO 2026

Per quanto riguarda **i costi di gestione sostenuti per la gestione di Sona capofila, si tratta di costi che verranno completamente azzerati con l'avvio di ASPECO**, perché tutti i progetti attualmente gestiti da Sona saranno trasferiti ad ASPECO già nel corso del 2026 (tranne i progetti finanziati con il PNRR, vista l'imminente scadenza degli stessi).

Per quanto attiene invece i costi di gestione che i Comuni riconosceranno all'AULSS 9, si prevede di ridurli progressivamente a partire dal 2027, in misura proporzionale ai volumi di servizi che rimarranno in carico all'AULSS.

L'esercizio 2026 rappresenta la fase nella quale i costi di gestione avranno la maggiore incidenza, perché in questa annualità saranno trasferiti in ASPECO i soli servizi e progetti attualmente gestiti da Sona capofila, mentre realisticamente, resterà in essere la convenzione di delega all'AULSS 9 fino al 31/12/2026.

In questa prospettiva anche i costi di gestione riconosciuti attualmente all'AULSS 9, dovranno essere finanziati interamente.

Allo stesso tempo sarà necessario finanziare l'avvio operativo di ASPECO che nella sua prima annualità si quantifica in **€ 211.715,68** come descritto nelle tabelle 1 e 2 sotto riportate:

TABELLA 1 – Costi gestione ASPECO 2026 - Personale

TIPOLOGIA	ORE/SET	COMUNI	PIANO POVERTA'	MINISTERO	REGIONE	TOTALE
DIRETTORE GENERALE	36	€ 116.685,80				
DIRETTORE AMM.VO	36	€ 68.638,70				
CONTABILE	36				€ 35.570,99	
RESP. RENDICONTAZIONE	36		€ 35.570,99			
RENDICONTATORE	36		€ 30.191,89			
RENDICONTATORE PNRR	18	€ 17.785,49				
RENDICONTATORE	30				€ 30.191,89	
AMMINISTRATIVO 01	36			€ 35.570,99		
AMMINISTRATIVO 02	36			€ 35.570,99		
AMMINISTRATIVO 03	36			€ 35.570,99		
AMMINISTRATIVO 04	36			€ 35.570,99		
TOTALE		€ 203.109,99	€ 65.762,88	€ 142.283,96	€ 65.762,88	€ 476.919,71
		42,6%	13,8%	29,8%	13,8%	100%

TABELLA 2 – Costi gestione ASPECO 2026 – Logistica/Amministrazione

SEDE E UTENZE C/O COMUNE DI SONA	€ 12.000,00	Assicurazioni RC, infortuni e kasko	€ 4.000,00
Connettività, e-mail e manutenz. PC tramite Sona	€ 2.440,00		
Canoni assistenza software tramite SONA	€ 3.660,00	Diritti annuali CCIAA	€ 1.133,69
Medico del lavoro	€ 1.830,00	Valori bollati	€ 1.000,00
Responsabile sicurezza	€ 3.050,00	Imposta di registro	
Commissioni \ piattaforma gare	€ 3.660,00	Varie ed imprevisti	€ 5.000,00
Cancelleria e materiale promozionale	€ 2.440,00	TOTALE	€ 7.133,69
Spese postali	€ 2.000,00	Imposte d'esercizio	
Consiglio di Amministrazione	€ 7.200,00	TOTALE COSTI GENERALI	€ 80.948,69
Revisore dei conti	€ 6.710,00		
TOTALE	€ 37.790,00	Costo del personale 2026 (TAB 1)	€ 203.109,99
		RICAVI da Ministero DGR 1048/2025	€ 72.343,00
Consulenza societaria e fiscale	€ 24.400,00	TOTALE COSTI GESTIONE 2026	€ 211.715,68
Consulenza DPO, trasparenza, ...	€ 4.880,00		
Consulenza del lavoro	€ 2.745,00	Abitanti	301.430
TOTALE	€ 32.025,00	Spesa per abitante	€ 0,70
		Quota già finanziata dai Comuni 2025	€ 0,20
		DIFF.ZA SU 2025 DA METTERE A BILANCIO NEL 2026	+€ 0,50

Come rappresentato nella Tabella 2, per l'esercizio 2026 i costi a carico dei Comuni per l'avvio di ASPECO, rapportati al numero degli abitanti (n. 301.430), determineranno una spesa pro/capite di circa € 0,70.

Considerato che attualmente i Comuni, per la gestione di Sona Capofila, versano la somma di € 60.000,00 che corrisponde ad una spesa procapite per abitante di circa € 0,20, l'incremento effettivo previsto per l'annualità 2026 a copertura dei costi generali di ASPECO sarà di +€ 0,50 rispetto alla spesa sostenuta nel 2025.

Nell'esercizio 2026 quindi la somma suddetta di € 211.715,68 andrà ad assorbire la quota attualmente versata a Sona capofila di € 60.000, ma si sommerà alla quota versata all'AULSS 9 di € 335.448,82 che rimarrà inalterata in quella annualità, determinando la spesa complessiva di € 547.164,50 (TABELLA 5).

Nel 2026 la spesa pro/capite per copertura dei costi di gestione, passerà quindi dagli attuali € 1,31 per abitante (2025), a € 1,82 per abitante (€ 547.164,50 / 301.430 abitanti) come descritto nella tabella 5.

ANNO 2027

Nel corso dell'esercizio 2027 i costi di gestione aumenteranno sia per l'implementazione del personale da assegnare ad un ufficio gare e contratti, sia per l'incremento dei costi della logistica (sede più ampia).

Questo esercizio sarà caratterizzato nel contempo da un parziale e progressivo trasferimento di servizi e personale dedicato, dall'AULSS 9 ad ASPECO e questo comporterà quindi una riduzione dei volumi dei servizi gestiti dall'AULSS 9 con un abbattimento proporzionale dei costi di gestione a carico dei Comuni che potranno passare dagli attuali € 335.448,82 alla quota stimata di € 201.269,29.

Nelle tabelle successive si riportano i costi di gestione stimati nel 2027 riferiti al Personale (TABELLA 3), e ai costi di Logistica e amministrazione (TABELLA 4).

TABELLA 3 – Costi gestione ASPECO 2027 - Personale

TIPOLOGIA	ORE/SET	COMUNI	PIANO POVERTA'	MINISTERO	REGIONE	TOTALE
DIRETTORE GENERALE	36	116.685,80				
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	36	68.638,70				
CONTABILE	36				35.570,99	
RESPONSABILE RENDICONTAZIONE	36		35.570,99			
RENDICONTATORE	36		30.191,89			
RENDICONTATORE PNRR	18	17.785,49				
RENDICONTATORE	30				30.191,89	
AMMINISTRATIVO 01	36			35.570,99		
AMMINISTRATIVO 02	36			35.570,99		
AMMINISTRATIVO 03	36			35.570,99		
AMMINISTRATIVO 04	36			35.570,99		
UFFICIO GARE E CONTRATTI	72	65.000,00				
TOTALE		268.109,99	65.762,88	142.283,96	65.762,88	541.919,71
		49,5%	12,1%	26,3%	12,1%	100%

TABELLA 4 Costi gestione ASPECO 2027 – Logistica/Amministrazione

SEDE E UTENZE C/O COMUNE DI SONA	24.000,00	Assicurazioni RC, infortuni e kasko	8.000,00
Connettività, e-mail e manutenz. PC tramite Sona	2.440,00		
Canoni assistenza software tramite SONA	3.660,00	Diritti annuali CCIAA	1.133,69
Medico del lavoro	1.830,00	Valori bollati	1.000,00

Responsabile sicurezza	3.050,00	Imposta di registro	5.825,19
Commissioni \ piattaforma gare	7.320,00	Varie ed imprevisti	10.000,00
Cancelleria e materiale promozionale	2.440,00	TOTALE	17.958,88
Spese postali	2.000,00	Imposte d'esercizio	-
Consiglio di amministrazione	€ 7.200,00	TOTALE COSTI GENERALI	114.178,88
Revisore dei conti	6.710,00		
TOTALE	53.450,00	Costo del personale	268.109,99
		RICAVI da Ministero DGR 1048/2025	7.200,00
Consulenza societaria e fiscale	24.400,00	TOTALE COSTI STRUTTURA	382.288,87
Consulenza DPO, trasparenza, ...	4.880,00		
Consulenza del lavoro	5.490,00	Totale abitanti	301.430
TOTALE	34.770,00	Spesa per abitante	€ 1,27
		Quota spese gestione 2025	€ 0,20
		Quota spese gestione 2026	€ 0,70
		DIFF.ZA SU 2026 DA METTERE A BILANCIO 2027	€ 0,57

Come rappresentato nella Tabella 4, **per l'esercizio 2027 i costi a carico dei Comuni per la gestione di ASPECO, rapportati al numero degli abitanti (n. 301.430), determineranno una spesa pro/capite di circa € 1,27.**

Considerato che attualmente i Comuni, per la gestione di Sona Capofila, versano la somma di € 60.000 che corrisponde ad una spesa procapite per abitante di circa € 0,20, **l'incremento effettivo previsto per l'annualità 2027 a copertura dei costi generali di ASPECO sarà di +€ 1,07 rispetto alla spesa sostenuta nel 2025, e di +€ 0,57 rispetto alla spesa prevista nel 2026.**

Anche nel 2027 è inoltre previsto un ulteriore finanziamento regionale collegato alla **DGR 1048 del 8/9/2025** destinato a tutti i 24 ATS regionali che potrà ridurre l'impatto finanziario a carico dei Comuni per l'attuazione della L.R. 9/2024.

Nell'esercizio 2027 i costi complessivi per la gestione di ASPECO sono stimati in € 382.288,87 mentre la quota versata all'AULSS 9 da parte dei Comuni per costi di gestione potrà subire una decurtazione assestandosi su € 201.269,69 determinando la spesa complessiva di € 583.558,17.

Nel 2027 la spesa pro/capite per copertura dei costi di gestione, passerà quindi da € 1,82 per abitante (previsione 2026), a € 1,94 per abitante (€ 583.558,17 / 301.430 abitanti), con un incremento di soli +€ 0,12 rispetto al 2026 e di +€ 0,62 rispetto al 2025, fatti salvi gli ulteriori finanziamenti stanziati dalla Regione Veneto e Ministero.

ANNO 2028

Per la terza annualità è difficile fare previsioni affidabili, in quanto non sono ancora disponibili indicazioni specifiche che la Regione Veneto non ha ancora emanato relativamente alla possibilità da parte dei Comuni di assumere la titolarità gestionale di una ulteriore serie di servizi per le persone con disabilità.

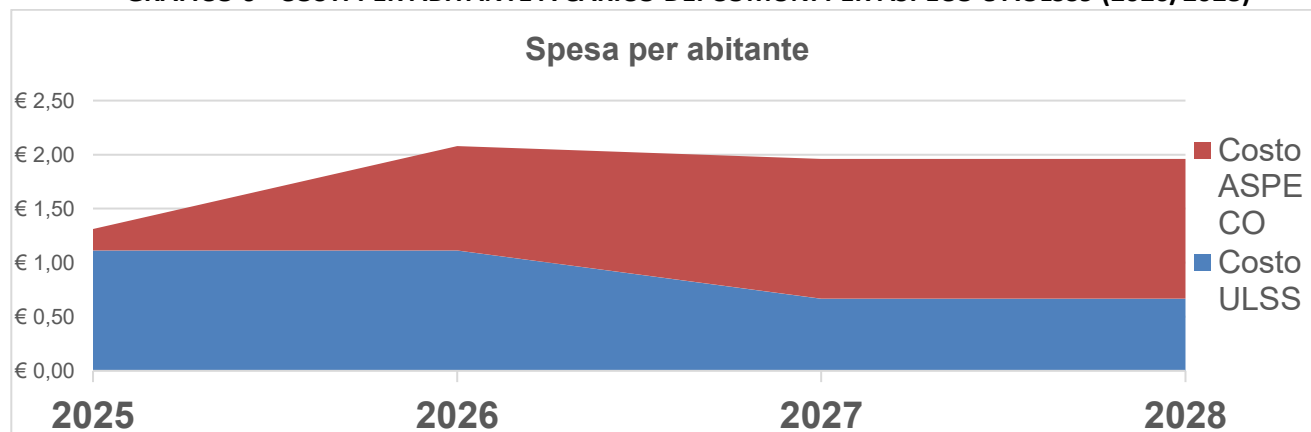
Per tale ragione, in attesa di maggiori indicazioni da parte della Regione Veneto, alla quale sono stati posti diversi quesiti nel merito da parte di altrettanti ATS regionali, si ritiene prudente proiettare sul 2028 la stessa previsione definita per il 2027.

Si riporta quindi di seguito la TABELLA 5 e il relativo GRAFICO 6 nei quali è descritta la previsione dell'andamento dei costi generali a carico dei Comuni per l'avvio e la gestione da parte di ASPECO e da parte di AULSS 9 per il triennio 2026/2028.

TABELLA 5 ANDAMENTO COSTI DI GESTIONE A CARICO DEI COMUNI PER ASPECO e AULSS9 (2026/2028)

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Costo riconosciuto a Sona capofila	€ 60.000,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Costi struttura ASPECO	€ 0,00		€ 211.715,68		€ 382.288,87		€ 382.288,87	
COSTO GESTIONE SERVIZI	€ 60.000,00	15,2%	€ 211.715,68	38,7%	€ 382.288,87	65,5%	€ 382.288,87	65,5%
<i>Abitanti</i>	301.430		301.430		301.430		301.430	
Spesa per abitante	€ 0,20		€ 0,70		€ 1,27		€ 1,27	
Maggior spesa per abitante rispetto al 2025			+€ 0,50		+€ 1,07		+€ 1,07	
Costi gestione ULSS9 a carico dei Comuni	€ 335.448,82		€ 335.448,82		€ 201.269,29		€ 201.269,29	
COSTO TOTALE ULSS9	€ 335.448,82	84,8%	€ 335.448,82	61,3%	€ 201.269,29	34,5%	€ 201.269,29	34,5%
<i>Abitanti</i>	301.430		301.430		301.430		301.430	
Spesa per abitante	€ 1,11		€ 1,11		€ 0,67		€ 0,67	
Maggior spesa per abitante rispetto al 2025			+€ 0,00		-€ 0,45		-€ 0,45	
MAGGIOR COSTO TOTALE	€ 395.448,82	100,0%	€ 547.164,50	100,0%	€ 583.558,17	100,0%	€ 583.558,17	100,0%
<i>Abitanti</i>	301.430		301.430		301.430		301.430	
Spesa per abitante	€ 1,31		€ 1,82		€ 1,94		€ 1,94	
Maggior spesa per abitante rispetto al 2025			+€ 0,50		+€ 0,62		+€ 0,62	

GRAFICO 6 - COSTI PER ABITANTE A CARICO DEI COMUNI PER ASPECO e AULSS9 (2026/2028)



A cura dell'Ufficio di Ambito ATS VEN_22 Sona

Con la consulenza del CDA studio legale tributario di Mantova